

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**SALUTATI – CAVALCANTI**

Buggiano (PT)



**I.C. "Salutati-Cavalcanti"  
BUGGIANO (PT)**

**AA.SS. 2022/25**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "C. SALUTATI - A. CAVALCANTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2671/21** del **06/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2022** con delibera n. 13 21/22*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 29** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 54** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 55** Modello organizzativo
- 58** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 59** Piano di formazione del personale docente
- 61** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto scolastico è situato nel Comune di Buggiano e rappresenta un punto di riferimento, sia per l'ente locale, sia per tutte le associazioni presenti.

Il territorio comunale, situato al centro della Valdinievole, comprende una parte pianeggiante, costituita dalle frazioni di Borgo a Buggiano, Santa Maria, Pittini e una parte collinare, composta dalle frazioni di Malocchio, Colle, Buggiano Castello, Stignano. La parte pianeggiante, in particolare Santa Maria e Pittini, ha riscontrato una consistente espansione edilizia dagli anni '70 in poi, anche a causa di una immigrazione interna proveniente soprattutto dal Sud Italia e negli ultimi anni anche da altri comuni limitrofi. Sul territorio comunale prevalgono attività economiche legate all'artigianato e alla piccola impresa e, in forma minore, all'agricoltura.

Nel territorio sono presenti numerosi servizi di tipo culturale, religioso, sanitario.

I servizi socio-sanitari sono costituiti dal presidio della ASL (riabilitazione, igiene mentale) e dalla Pubblica Assistenza Avis (con studi medici di base e specialisti).

Numerose sono le strutture sportive (palazzetto dello sport, campo sportivo comunale, campo da calcetto, campi da tennis).

I centri di ritrovo e le risorse culturali sono rappresentate principalmente dalla biblioteca comunale, di recente ampliamento e ristrutturazione e dall'oratorio di S.Maria.

Il nome Buggiano deriva dal nome proprio di persona latino "Abudius", al quale fu aggiunto il suffisso "- anus", indicante appartenenza. Per la sua posizione collinare, il territorio fu abitato sin dall'antichità, prima dai Liguri, poi dagli Etruschi e dopo dai Romani, in quanto ritenuto un luogo strategico dal quale poter controllare l'importante tracciato viario che collegava le città di Firenze con quella di Lucca. Il consolidamento di Buggiano avvenne a partire dal secolo X, quando la comunità iniziò a costruire le proprie abitazioni sulle colline, continuando successivamente a scendere verso valle, attratta dalla fertilità del suolo, man mano che la zona cominciava a diventare meno paludosa; sembra, però, che l'area di Santa Maria, fosse stata la prima ad essere coltivata e che il nome le derivi appunto dal fatto che originariamente in quella zona c'era una fittissima bosaglia circondata dalle acque. Nel secolo XII, Buggiano ottenne la sua autonomia comunale, con la possibilità di darsi statuti propri. Nei secoli successivi, il territorio fu teatro di sanguinosi scontri tra i Guelfi (sostenitori del Papato) e i Ghibellini (sostenitori dell'Impero), scontri che culminarono in una violenta battaglia tra i Guelfi fiorentini e i Ghibellini lucchesi, i quali devastarono questi territori. Nella selva di Santa Maria, nel 1315,



venne combattuta la battaglia di Montecatini, a seguito della quale le schiere ghibelline acquisirono l'egemonia sulla Valle ed inflissero ai guelfi un colpo gravissimo. Nel 1329, Buggiano passò sotto il dominio di Firenze insieme alle altri incastellamenti della zona; Buggiano Alto, centro egemone della comunità, divenne sede del tribunale e residenza di un capitano nominato dai fiorentini. Da allora Buggiano entrò a far parte dei possedimenti fiorentini e di Firenze condivise le sorti politiche ed economiche. La dipendenza da Firenze fu definitivamente sancita in seguito, dall'aggiunta di un giglio al bove preesistente, nello stemma del Comune. Sotto il dominio fiorentino, la città godette di un lungo periodo di relativa quiete, della quale beneficiarono soprattutto i traffici commerciali, sempre più intensi e che portarono ad una grande crescita del mercato periodico, che si teneva ogni martedì, e divenne il più grande di tutta la Toscana.

Ci sono varie ipotesi riguardo alla sua origine alcuni che prima il territorio era occupato dai liguri poi dagli Etruschi ed infine dai Romani mentre secondo altri le sue radici risalirebbero al VI sec. di Roma. Altri dicono che il castello sarebbe stato distrutto dagli stessi Romani durante la guerra di Marzia per poi essere rimodificato dai liguri che stavano cercando delle nuove dimore nella valle dove avevano dominato.

Le prime testimonianze del nucleo abitativo risalgono al X secolo quando il conte Sigifredo della famiglia Lambardi da Maona costruì la sua fortezza con tre torri, di cui rimangono i resti di quella a sud-est. I successori cercarono di difendere il territorio perché ambito da molti, in quanto aveva una grande importanza strategica perché dal colle sul quale è posto si dominava la strada che univa Lucca con Firenze .

Intorno al XIII sec. il Borgo inizia ad essere abitato perché le acque paludose di ritirano e l'ambiente è più salubre. Poi si espande e diventa il centro economico ed amministrativo del comune.

Il borgo a valle è attraversato dalla via Cassia Clodia, strada di origine romana nata per collegare la città di Firenze con quella di Lucca, ancora attiva nel medioevo come diramazione della via Francigena.

Numerose sono le leggende, i topoi e le tradizioni locali legate al territorio

Si racconta, tra le tante storie ricorrenti di diffusione popolare, che un comandante romano, volendo premiare un suo soldato desideroso di vivere su un colle, gli concesse di occupare la superficie che sarebbe riuscito ad occupare con la pelle di un bue, il ragazzo accettò e il comandante rimase di stucco perché al massimo sarebbe riuscito a coprire uno spazio pari a quello della sua tomba. Il soldato invece, di nascosto, iniziò ad tagliare la pelle di bue in numerose striscioline ed in questo modo riuscì a circoscrivere un largo pezzo di collina,



costringendo il comandante a concedere al soldato un ampio territorio; da quel momento nacque Buggiano.

Lo stemma della comunità è rappresentato da un bue passante, di rosso in campo azzurro.

Il territorio vanta mete turistiche di interesse artistico e culturale.

La villa di campagna dei Marchesi Feroni, conosciuta con il nome di Villa Bellavista è una delle emergenze architettoniche più evidenti, oltre che significative.

Francesco Feroni, senatore del Granducato di Toscana, acquistò nel 1673 una tenuta composta da ben quarantacinque poderi, con edifici agricoli annessi, da Cosimo III de' Medici. I lavori di costruzione della villa furono affidati ad Antonio Maria Ferri. La villa è stata edificata rispettando il gusto tipico del barocco fiorentino. I lavori si conclusero nel 1699 e furono portati avanti, anche con la costruzione di una cappella, da parte di Fabio Feroni figlio di Francesco, ormai deceduto. Nella zona dei poderi furono eseguiti degli infausti interventi di gestione delle acque, che ebbero però come conseguenza inattesa quella di provocare allagamenti ed impaludamenti. I marchesi furono a questo punto costretti a vendere i poderi, mantenendo il possesso della villa almeno fino al 1829, data in cui decisero di cederla al barone Giuseppe Ardia. Nel 1939 il complesso fu acquistato dall'allora Ministero dell'Interno ed in parte restaurato. Giuseppe Ardia ci visse fino alla morte insieme alla sua famiglia; in seguito fu adibita a casa di convalescenza per i Vigili del fuoco e dedicata a Tullio Baroni. Ancora successivamente diventò un ospedale militare, prima tedesco e poi alleato, fino a che, in chiusura del conflitto divenne sede dell'Istituto per l'accoglienza degli orfani dei Vigili del Fuoco.

L'edificio è di grandi dimensioni, con pianta rettangolare e quattro torri angolari; la villa ha un portico centrale a tre archi ed un aspetto nel complesso monumentale, ma armonioso. I paramenti esterni presentano delle superfici con andamento sinuoso che avvolgono l'osservatore, quasi a simulare un abbraccio. La facciata principale è arricchita da tre lesene (pilastri decorativi), mentre quella posteriore, altrettanto sontuosa, ha una scala a doppia rampa. La villa presenta, tutto intorno, un giardino all'italiana con al centro una fontana. Due passaggi sotterranei collegano l'edificio principale alla cappella gentilizia. Quest'ultima è a pianta quadrata, ricca di archi e colonne e coperta da una cupola emisferica. La villa ha due viali di accesso, uno principale e uno posteriore. La struttura è situata sulla Strada Regia Pistoiese (ora chiamata Via Livornese); all'interno incontriamo un grande salone centrale ed uno scalone che collega il piano terra ai due piani superiori ed a quello seminterrato. L'affresco sul soffitto del salone principale riproduce il "Trionfo della Fede", che simboleggia le guerre contro i Turchi, un tema scelto da Fabio Feroni, il quale combatté a Vienna contro gli Ottomani. Le stanze sono allineate in modo da creare delle lunghe infilate prospettiche, con le porte regolarmente



posizionate. All'interno c'è una sovrabbondanza decorativa tipica del periodo barocco; infatti, è ricca di sculture e affreschi. La cappella, invece, fu decorata da Giovan Battista Ciceri.

### **Chiesa del Santissimo Crocifisso**

In origine la chiesa doveva essere un oratorio, ad uso dell'omonimo ospedale che allora occupava i locali di un fabbricato attiguo; i radicali lavori di ampliamento e di trasformazione a cui fu sottoposta, come testimonia un'iscrizione ancora leggibile su una pietra della facciata, sono dell'inizio del secolo XIV, mentre l'interno è stato completamente rifatto nel 1772, su disegno dell'architetto comasco Antonio Zanoni; nel secolo XIX, fu poi ornato di stucchi di gusto vagamente barocco ad opera dei fratelli Bernardini di Pescia.

In data 18 agosto 1399, un gruppo di disciplinati bianchi, provenienti dalla vicina città di Lucca, si rende testimone di un fatto miracoloso, con l'aspersione di un getto di sangue dal simulacro del crocifisso dell'altar maggiore, di fronte alla comunità riunita in preghiera.

Ancora oggi a quella data si celebra la festa del Crocifisso, venerato attraverso i secoli da tutta la gente del luogo.

L'opera, collocabile nella prima metà del trecento, si rifà a modelli stilistici lucchesi e pisani.

Il Crocifisso "miracoloso" è situato sopra l'altare maggiore, davanti a due terracotte dipinte del secolo XV rappresentanti San Giovanni Evangelista e la Vergine, entrambi in atteggiamento dolente.

Il Consiglio della comunità di Buggiano, un anno dopo l'episodio miracoloso, stabilì che il giorno dell'evento si dovesse celebrare la Festa del Crocifisso, a cui dovevano partecipare tutti gli abitanti del comune.

### **Buggiano Castello**

Buggiano Castello è soprattutto apprezzato per i suoi giardini ricchi di agrumi. Infatti per questo motivo viene chiamato Il borgo degli agrumi. Possiamo ammirare questi bellissimi giardini camminando lungo le piccole stradine del paese.

All'ingresso del paese troviamo Villa Sermolli, residenza della famiglia omonima dall'inizio del secolo XVIII; dipinta esternamente con il caratteristico colore rosso, questa villa offre attualmente sistemazioni eleganti a turisti ed avventori, ha ambienti affrescati ed è circondata da un giardino in stile barocco: la terrazza panoramica lascia intravedere tutta la splendida valle fino a scorgere il palude di Fucecchio, il Montalbano, il Monte Serra, San Gimignano e Volterra.

Le strade dell'abitato conducono ad una piazza, Piazza Petrorio, dove troviamo il palazzo Comunale con una magnifica facciata punteggiata da 57 stemmi, riferibili alle varie famiglie di appartenenza dei Podestà che qui si sono succeduti nei secoli. All'interno di questo edificio sono ancora visibili affreschi del secolo XV, e fino al 2019 ha ospitato l'Archivio storico del Comune. Accanto a questo palazzo si trova la chiesa romanica di San Nicolao, particolarmente ricca di testimonianze storico artistiche, alcune di notevole qualità.





La comunità di Buggiano si riunisce in manifestazioni a carattere locale, ripetute con cadenza periodica:

- "La campagna dentro le mura". Ricorre variamente nel mese di aprile o in quello di maggio; in questa occasione i giardini privati delle residenze nell'abitato di Buggiano Castello vengono aperti al pubblico ed offrono, nella varietà delle proposte, la possibilità di ammirare le numerose varietà botaniche di agrumi.
- "Sgranar per colli". Si tratta di una passeggiata gastronomica in un percorso articolato in varie tappe, dove è possibile assaggiare piatti tipici della tradizione accompagnati da intrattenimenti musicali; il percorso si articola in un anello che parte dalla Villa di Bellavista, toccando gli abitati di Buggiano Castello, Stignano, Colle e la piazza del Grano di Borgo.
- Fiera di Santa Maria in Selva: antica fiera contadina, programmata ogni anno nel mese di marzo; ha origini antichissime, che risalgono alla seconda metà del '300. Nel corso della Fiera di Santa Maria in Selva si vendono piante di tutte le specie e fiori per la nuova stagione. Si possono acquistare dolci tipici del luogo e oggetti vari.
- "La festa degli aquiloni": viene organizzata a Villa Bellavista il 25 aprile di ogni anno. Grandi e bambini si ritrovano tutti insieme, vengono costruiti aquiloni di ogni tipo ed ogni colore per divertirsi tutti quanti insieme.

## La nostra scuola

I plessi sono attualmente oggetto di una completa ristrutturazione degli spazi, degli assetti planimetrici e funzionali, con una completa risistemazione degli ambienti laboratoriali (informatica, robotica, musica, arte, scienze e laboratori polifunzionali e biblioteca)

La scuola primaria è dotata di un'ampia sala mensa con annessa cucina, dove vengono preparati i pasti

Ogni aula della scuola primaria e della secondaria di I grado e della scuola dell'infanzia è dotata di nuovissimi monitor touch.

I plessi scolastici sono dotati di una palestra indipendente, che nel pomeriggio ospita anche le società sportive locali.

La sede dell'istituto si trova nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria ed è pertanto facilmente raggiungibile con il treno, nonché attraverso la rete degli altri mezzi pubblici che collega il comune agli altri centri della provincia

### Popolazione scolastica





**Opportunità:**

L'I.C. Salutati - Cavalcanti è l'unico Istituto del Comune di Buggiano, piccolo ma agiato centro della provincia di Pistoia. Si distingue nella composizione degli studenti per la bassa percentuale di stranieri (intesi come nati all'estero) e la bassa percentuale di famiglie in disagio socio-economico. Invece, probabilmente per la sua capacità di accoglienza, presenta una percentuale più alta di alunni B.E.S. alle scuole medie.

**Vincoli:**

All'incremento degli alunni H degli ultimi anni non è corrisposto un aumento dell'organico di ruolo dei docenti di sostegno che vengono riassegnati anno dopo anno, minando la necessaria continuità didattica-educativa degli studenti.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Il territorio presenta un forte legame con la sua scuola. Il Comune di Buggiano, associazioni sportive e non, la banda musicale e tante altre realtà interagiscono con l'Istituto e contribuiscono a rafforzare l'offerta formativa e le opportunità di formazione.

**Vincoli:**

Non ci sono vincoli degli di nota rispetto a questo argomento.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

L'Istituto ha sfruttato tutte le proposte economiche degli ultimi anni (PON e Ministeriali) svecchiando la sua disponibilità strumentale e tecnologica: ad esempio ha sostituito le vecchie L.I.M. con monitor touchscreen e allestito nuovi laboratori e la biblioteca. In parallelo il corpo docente si sta impegnando nella formazione per far sì che questi dispositivi e ambienti siano sempre più funzionali alle nuove esigenze didattiche. Con riferimento al forte sostegno che la Comunità di Buggiano offre alla propria scuola si distingue il comune che ogni anno sostiene l'offerta formativa dell'Istituto con circa 20.000 euro. Si aggiunge la Cassa di risparmi di Pescia e Pistoia e i contributi delle famiglie. Anche nell'offerta dei servizi il nostro Istituto si presenta come una eccellenza considerato che sin dal primo giorno di scuola la mensa, il trasporto scolastico e servizi di pre-scuola sono offerti a regime.

**Vincoli:**

Riguardo questo argomento non si presentano vincoli degni di nota.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Il nostro istituto presenta un tipo di organizzazione che prevede una grande partecipazione. Più della metà dei docenti ricoprono incarichi di tipo organizzativo (collaboratori, FF.SS., coordinatori di classe, ecc.) e/o didattico (componenti di commissioni, project manager, ecc.). Questo aspetto ha contribuito ad elevare il livello professionale dei docenti in tutti gli aspetti lavorativi. Mediamente le competenze informatiche sono più che sufficienti considerato che l'organizzazione interna è molto orientata all'uso della tecnologia. Anche le competenze sull'inclusione sono di buon livello. Di livello superiore alla media è la professionalità espressa nella musica e nella lingua inglese alla scuola secondaria.

### Vincoli:

Il vincolo principale sul personale si riscontra nella scuola media dove molti docenti (in particolar di sostegno, di lingua straniera e di italiano) non sono di ruolo o non specializzati (sostegno). Ancora nella scuola secondaria nell'insegnamento delle Scienze, della Tecnologia e dell'Arte è privilegiato lo studio teorico a quello sperimentale e laboratoriale. Nella scuola primaria è privilegiato lo studio delle discipline di base rispetto a quelle di movimento e innovative (coding).

---

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

L'I.C. Salutati - Cavalcanti è l'unico Istituto del Comune di Buggiano, piccolo ma agiato centro della provincia di Pistoia. Si distingue nella composizione degli studenti per la bassa percentuale di stranieri (intesi come nati all'estero) e la bassa percentuale di famiglie in disagio socio-economico. Invece, probabilmente per la sua capacità di accoglienza, presenta una percentuale più alta di alunni B.E.S. alle scuole medie.

### Vincoli:

All'incremento degli alunni H degli ultimi anni non è corrisposto un aumento dell'organico di ruolo dei docenti di sostegno che vengono riassegnati anno dopo anno, minando la necessaria continuità didattica-educativa degli studenti.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il territorio presenta un forte legame con la sua scuola. Il Comune di Buggiano, associazioni sportive



e non, la banda musicale e tante altre realtà interagiscono con l'Istituto e contribuiscono a rafforzare l'offerta formativa e le opportunità di formazione.

Vincoli:

Non ci sono vincoli degni di nota rispetto a questo argomento.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha sfruttato tutte le proposte economiche degli ultimi anni (PON e Ministeriali) svecchiando la sua disponibilità strumentale e tecnologica: ad esempio ha sostituito le vecchie L.I.M. con monitor touchscreen e allestito nuovi laboratori e la biblioteca. In parallelo il corpo docente si sta impegnando nella formazione per far sì che questi dispositivi e ambienti siano sempre più funzionali alle nuove esigenze didattiche. Con riferimento al forte sostegno che la Comunità di Buggiano offre alla propria scuola si distingue il comune che ogni anno sostiene l'offerta formativa dell'Istituto con circa 20.000 euro. Si aggiunge la Cassa di risparmi di Pescia e Pistoia e i contributi delle famiglie. Anche nell'offerta dei servizi il nostro Istituto si presenta come una eccellenza considerato che sin dal primo giorno di scuola la mensa, il trasporto scolastico e servizi di pre-scuola sono offerti a regime.

Vincoli:

Riguardo questo argomento non si presentano vincoli degni di nota.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il nostro istituto presenta un tipo di organizzazione che prevede una grande partecipazione. Più della metà dei docenti ricoprono incarichi di tipo organizzativo (collaboratori, FF.SS., coordinatori di classe, ecc.) e/o didattico (componenti di commissioni, project manager, ecc.). Questo aspetto ha contribuito ad elevare il livello professionale dei docenti in tutti gli aspetti lavorativi. Mediamente le competenze informatiche sono più che sufficienti considerato che l'organizzazione interna è molto orientata all'uso della tecnologia. Anche le competenze sull'inclusione sono di buon livello. Di livello superiore alla media è la professionalità espressa nella musica e nella lingua inglese alla scuola secondaria.

Vincoli:

Il vincolo principale sul personale si riscontra nella scuola media dove molti docenti (in particolar di sostegno, di lingua straniera e di italiano) non sono di ruolo o non specializzati (sostegno). Ancora nella scuola secondaria nell'insegnamento delle Scienze, della Tecnologia e dell'Arte è privilegiato lo



studio teorico a quello sperimentale e laboratoriale. Nella scuola primaria è privilegiato lo studio delle discipline di base rispetto a quelle di movimento e innovative (coding).

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "C. SALUTATI - A. CAVALCANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC81900G
Indirizzo	PIAZZA A. MORO, 1 BORGO A BUGGIANO 51011 BUGGIANO
Telefono	057232018
Email	PTIC81900G@istruzione.it
Pec	ptic81900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it

### Plessi

---

#### BORGO A BUGGIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA81901C
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA 111 FRAZ. BORGO A BUGGIANO 51011 BUGGIANO

#### "LA GIOSTRA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA81902D
Indirizzo	VIA PITTINI FRAZ. PITTINI 51011 BUGGIANO



## "A. CAVALCANTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE81901N
Indirizzo	PIAZZA ALDO MORO, 1 BORGO A BUGGIANO 51011 BUGGIANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	272

## "COLUCCIO SALUTATI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM81901L
Indirizzo	PIAZZA A.MORO BORGO A BUGGIANO 51011 BUGGIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	212



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	40
	Disegno	10
	Informatica	20
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

### Approfondimento

Per la dotazione scolastica sono allo studio due laboratori informatici o carrelli porta pc con almeno 28 computer ciascuno. E' inoltre in fase di potenziamento la rete WIFI interna.





## Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	16



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### VISIONE E MISSIONE

La visione d'istituto è la seguente:

**“La costruzione di una comunità educante integrata al territorio, con i piedi nel presente e lo sguardo al futuro”**

che si concretizza nelle seguenti missioni:

- 1) La scuola è un momento di crescita e maturazione culturale e personale continuo, in senso inclusivo ed ecosostenibile, finalizzata al raggiungimento di competenze, disciplinari e di cittadinanza che permettano un reale successo formativo e che salvaguardi il benessere psico-fisico dei suoi alunni;
- 2) La scuola costruisce un'alleanza con le famiglie e il territorio valorizzando la professionalità del personale e alla continua ricerca della comunicazione e all'ascolto delle esigenze e istanze esterne presentandosi come la casa di tutti, che accoglie tutti.
- 3) L'attività dell'istituto si fonda sulla conoscenza di tutti delle scelte operate, sulla partecipazione attiva e costante, sulla trasparenza, sull'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone, che non trascuri mai il benessere psico-fisico di nessuno.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Aumentare la pratica in classe delle principali metodologie didattiche innovative come:  
a. le didattiche metacognitive; b. strategie didattiche incentrate sul gioco c. didattiche laboratoriali e cooperative. per migliorare i risultati negli esami di Stato.

#### Traguardo

A. Arrivare almeno al 25% nell'A.S. 23/24 e almeno al 50% nell'A.S. 24/25 delle ore disciplinari nell'applicazione delle metodologie sopra descritte. B. migliorare i risultati agli esami di Stato di fine primo ciclo raddoppiando le valutazioni con 10 e dimezzando le valutazioni con 6 entro il 2025.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Misurare e valutare tutte le competenze chiave europee attraverso l'uso di prove e strumenti dedicati.

#### Traguardo

Nell'A.S. l'alunno deve essere valutato con la percentuale del numero di prove seguente:  
Competenze digitali: 40% Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: 80% Competenza in materia di cittadinanza: 60% Competenza imprenditoriale: 20%



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni.

### Traguardo

Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni nelle seguenti percentuali: A.S. 22/23: 35% degli studenti A.S. 23/24: 50% degli studenti A.S. 22/23: 85% degli studenti



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Formazione per migliorare i risultati degli studenti**

---

Percorsi di formazione per i docenti al fine di aumentare la pratica in classe delle principali metodologie didattiche innovative come:

- a. le didattiche metacognitive;
- b. strategie didattiche incentrate sul gioco
- c. didattiche laboratoriali e cooperative.

per migliorare i risultati negli esami di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Aumentare la pratica in classe delle principali metodologie didattiche innovative come: a. le didattiche metacognitive; b. strategie didattiche incentrate sul gioco c. didattiche laboratoriali e cooperative. per migliorare i risultati negli esami di Stato.

##### **Traguardo**

A. Arrivare almeno al 25% nell'A.S. 23/24 e almeno al 50% nell'A.S. 24/25 delle ore disciplinari nell'applicazione delle metodologie sopra descritte. B. migliorare i risultati agli esami di Stato di fine primo ciclo raddoppiando le valutazioni con 10 e dimezzando le valutazioni con 6 entro il 2025.

---





## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Misurare e valutare tutte le competenze chiave europee attraverso l'uso di prove e strumenti dedicati.

### **Traguardo**

Nell'A.S. l'alunno deve essere valutato con la percentuale del numero di prove seguente: Competenze digitali: 40% Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: 80% Competenza in materia di cittadinanza: 60% Competenza imprenditoriale: 20%

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arrivare almeno al 25% nell'A.S. 23/24 e almeno al 50% nell'A.S. 24/25 delle ore disciplinari nell'applicazione delle metodologie sopra descritte.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i risultati agli esami di Stato di fine primo ciclo raddoppiando le valutazioni con 10 e dimezzando le valutazione con 6 entro il 2025.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni nelle seguenti percentuali: A.S. 22/23: 35% degli studenti A.S.



23/24: 50% degli studenti

---

## Attività prevista nel percorso: Misurare e valutare tutte le competenze chiave europee

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Misurare e valutare tutte le competenze chiave europee attraverso l'uso di prove e strumenti dedicati con particolare attenzione a: Competenze digitali Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale
Risultati attesi	Nell'A.S. l'alunno deve essere valutato con la percentuale del numero di prove seguente: Competenze digitali: 40% Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: 80% Competenza in materia di cittadinanza: 60% Competenza imprenditoriale: 20%

---

## Attività prevista nel percorso: Sistema di misura dei risultati a distanza

---

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Altri istituti scolastici
Responsabile	Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse



Risultati attesi

licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni.

Misurare i risultati a distanza degli studenti e delle studentesse licenziate nell'Istituto a 2 anni e a 5 anni nelle seguenti percentuali: A.S. 22/23: 35% degli studenti A.S. 23/24: 50% degli studenti per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Aumentare la pratica in classe delle principali metodologie didattiche innovative come:

- a. le didattiche metacognitive;
- b. strategie didattiche incentrate sul gioco
- c. didattiche laboratoriali e cooperative.

per migliorare i risultati negli esami di Stato e sfruttare completamente gli strumenti didattici acquistati negli ultimi mesi.



## Aspetti generali

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto ha individuato delle Aree di priorità sulle quali far convergere le risorse. Per perseguire gli obiettivi delle suddette aree ci sono i Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. A sostegno dei docenti che operano in queste aree sono individuati dei docenti (le figure strumentali al P.T.O.F.), mentre a sostegno dei docenti impegnati nei progetti ci sono i project manager con compiti di monitoraggio e miglioramento.

Aree di priorità	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	Obiettivi prioritari del PTOF
POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>-</li><li>- Promozione della lettura (potenziamento)</li><li>- iniziative per le eccellenze;</li><li>- approfondimenti disciplinari</li><li>- Ambiente, sostenibilità, salute e sicurezza</li><li>- Sport e vivere sano</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</li><li>- potenziamento delle matematico-logiche e scientifiche competenze</li><li>- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</li><li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li><li>- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</li></ul>



			<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</li><li>- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</li><li>-</li></ul>
INCLUSIONE ACCOGLIENZA (AREA 3)	È	<p>Promozione della lettura (alfabetizzazione e raggiungimento degli obiettivi minimi)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Contrasto al bullismo e al cyber bullismo</li><li>- Supporto psicologico</li><li>- Recupero delle competenze disciplinari</li><li>- Competenze di cittadinanza e Costituzione</li><li>- Strategie per il viver sano all'interno della scuola</li><li>- Promozione del sistema 0-6</li><li>- Educazione alle emozioni</li></ul>	<p>sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p> <p>potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni</p>



		<p>adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese</li> <li>- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</li> <li>- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</li> <li>-</li> </ul>
SISTEMA DI ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	- Attività di orientamento in collaborazione con altri Istituti del territorio	definizione di un sistema di orientamento
FORMAZIONE E INNOVAZIONE (area 2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale</li> <li>- Promuovere il pensiero computazionale (coding);</li> <li>- promozione delle nuove tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</li> <li>- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini</li> </ul>





	-	
--	---	--

I singoli progetti sono presentati nell'area "Iniziative di ampliamento dell'area formativa"

### ALLEGATI

Al seguente link raggiungibile la pagina dedicata al P.T.O.F. dove sono presenti tutti gli allegati ordinati per grado:

#### LA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La flessibilità consente di articolare gli ambienti di apprendimento in forme non rigide e di modellare la didattica nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento degli alunni migliorando così l'efficacia dell'intervento didattico. L'organizzazione scolastica dell'I.C. "Salutati- Cavalcanti" di Buggiano (PT) in questa prospettiva:

- 1) attua l'insegnamento in senso modulare;
- 2) attua in tempi curricolari ed extracurricolari percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati;
- 3) pratica l'organizzazione della classe/sezione in gruppi e micro-gruppi di alunni;
- 4) gestisce gruppi di alunni provenienti da classi diverse all'interno dell'orario curricolare per ampliamento, recupero e insegnamenti individualizzati;
- 5) facilita l'attuazione di tutti i progetti che rientrano nelle aree del PTOF;
- 6) ricorre alla organizzazione delle attività didattiche per gruppi di alunni di classi diverse. NOME SCUOLA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO: "Carozzi - Sannini" - Borgo a Buggiano, Buggiano (PT)

PLESSO: "La Giostra" - Pittini, Buggiano (PT)

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'ISTITUTO: il POLO 0 - 6 ANNI

Nel plesso "Carozzi - Sannini" è presente una scuola 0 -3 comunale con la quale l'Istituto co-progetta le attività didattiche e condivide le procedure e prassi.

#### SCUOLA PRIMARIA

PLESSO: "A. Cavalcanti" - Borgo a Buggiano, Buggiano (PT)

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO



PLESSO: "Coluccio Salutati" Borgo a Buggiano, Buggiano (PT)

<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>



## Curricolo di Istituto

"C. SALUTATI - A. CAVALCANTI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

Approfondimento

Il curricolo di Istituto è presente al seguente indirizzo

<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA POTENZIAMENTO. Promozione alla lettura /scrittura. scuola secondaria

---

Iniziative di promozione alla lettura comprendenti il progetto di archiviazione della biblioteca scolastica, incontri con autori e attività su particolari giornate legate ad iniziative culturali e sociali. Potenziamento della lingua italiana per carenze linguistiche

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

promozione alla lettura; alfabetizzazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica

## ● AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA. Promozione alla lettura/scrittura, scuola primaria

---

Iniziative di promozione alla lettura comprendenti incontri con autori e uso della biblioteca scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

promozione della lettura. alfabetizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA. Albero del pomo.

---

Progetto Emozioni in scena dal titolo "L'albero del pomo" per una riflessione profonda e un'alfabetizzazione alle emozioni, molto preziose ma così tanto precarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

educare alle emozioni attraverso il laboratorio teatrale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● LEGGIMI FORTE E VOLA CON ME (scuola dell'Infanzia)

---

In accompagnamento alle attività di lettura curricolari si introdurranno altre forme artistiche (musica, pittura, ecc.)





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

#### ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE, ARTISTICHE E MUSICALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

### ● CRESCERE INSIEME (POLO 0/6) (scuola dell'Infanzia)

---

Attività tra il nido 0 - 3 e i bambini della sezione di tre anni per favorire la continuità del Polo 0 -



6

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

L'Istituto è sede di un Polo 0-6 regionale e con questo progetto intende favorire la continuità didattico-educativa nel passaggio dal nido (comunale) alla scuola dell'infanzia (statale) presenti nello stesso edificio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● UN MONDO A COLORI (scuola dell'Infanzia)

---

Progetto che favorisce e coltiva un buon rapporto con il corpo e le espressioni, emozionali e comunicative allenando i bambini a comunicare se stessi ed ascoltare e ascoltarsi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Migliorare l'espressione e la conoscenza dei propri sentimenti, stati d'animo e desideri, coltivando la consapevolezza di sé e dei corretti rapporti interpersonali nel rispetto per le cose, gli animali ed il mondo.

Risorse professionali

Interno

## ● AREA ORIENTAMENTO. Progetto continuità.

---

Attività per le classi/sezioni terminali co-progettate tra scuola dell'Infanzia e Primaria e tra scuola Primaria e scuola Secondaria per favorire la continuità scolastica nell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Facilitare il passaggio dei bambini da un ordine scolastico all'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● AREA ORIENTAMENTO. Open day

---

Attività di presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto famiglie che intendono iscriversi svolte in tutti gli ordini scolastici con la partecipazione di bambini, alunni e studenti frequentanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Miglioramento della conoscenza delle attività dell'Istituto al territorio anche in funzione rendicontativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica



	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

## ● AREA POTENZIAMENTO. Musical...mente.

Co-progettato dal Comune e dall'Istituto prevede la promozione della Musica nella scuola Primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Avvicinare e/o introdurre alla pratica musicale bambini e bambine dell'Istituto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA. Buggiano green school.

Co-progettato dal Comune e dall'Istituto prevede la promozione della ecosostenibilità ambientale e dei corretti stili di vita

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Introdurre e avvicinare studenti e studentesse alle tematiche green per migliorare gli stili di vita e aumentare la consapevolezza della necessità di perseguire la sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Ambienti esterni messi a disposizione dal  
Comune

## ● AREA POTENZIAMENTO.PON "lingua viva)

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Migliorare il livello della comunicazione in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

### ● AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA. PON " SOCIALITA', APPRENDIMENTO, ACCOGLIENZA" - MODULO: "MISaSS - Musica Inclusione e Socializzazione a Scuola Secondaria

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Sostenere la motivazione/ri-motivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA. PON " SOCIALITA', APPRENDIMENTO, ACCOGLIENZA" - MODULO: "SISaSS - Sport, Inclusione e Socializzazione a Scuola - Secondaria"

---

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio, svolto nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Sostenere la motivazione/ri-motivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● AREA POTENZIAMENTO.PON

---

Le attività si rivolgono a studenti della scuola secondaria di primo grado per il potenziamento disciplinare, allargato alle famiglie e ai docenti di ogni ordine e grado, residenti del Comune di Buggiano, per un massimo di n.20 studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Scopo delle attività è la conoscenza di realtà storico-artistiche significative, presenti sul nostro territorio per acquisire competenze specifiche: • osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche (obiettivo del POF) • Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● AREA INCLUSIONE E ACCOGLIENZA-PON "stereotip-out"

---

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. È necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scvre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale,



nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Nello specifico, la proposta deve avere le seguenti finalità: • Che si riconosca la diversità di genere e si valorizzino le differenze tra i sessi in contrasto all'omofobia e al bullismo; • Lavorare sul gender equality contro gli stereotipi che propongono ruoli rigidi e definiti come "tipicamente" maschili e/o femminili mirando ad un'educazione basata sul rispetto delle relazioni tra diversi generi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Miglioramento dei rapporti interpersonali e sviluppo della consapevolezza del sè.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● AREA POTENZIAMENTO. PON "arte e scienza"

Attività multidisciplinare di insegnamento della storia dell'arte, legato all'applicazione dei



concetti di geometria, proporzioni, tecniche costruttive e materiali, concetti di base della fisica, attraverso lezioni e dibattiti in classe e visite nei musei

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

"C. SALUTATI - A. CAVALCANTI" - PTIC81900G

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le schede di osservazione da cui si deducono i criteri di osservazione/valutazione sono presenti al seguente indirizzo:

<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>

in allegato la scheda dei 3 anni

#### **Allegato:**

Scuola dell'Infanzia – 3 ANNI Scheda di osservazione.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le schede di osservazione da cui si deducono i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono presenti al seguente indirizzo:

<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>

in allegato la scheda dei 4 anni



## **Allegato:**

Scuola dell'Infanzia – 4 ANNI Scheda di osservazione.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le schede di osservazione da cui si deducono i criteri di valutazione delle capacità relazionali sono presenti al seguente indirizzo:

<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>

in allegato la scheda dei 5 anni

## **Allegato:**

Scuola dell'Infanzia – 5 ANNI Scheda di osservazione.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le schede per la determinazione del voto di comportamento scuola secondaria di primo grado e del giudizio del comportamento della scuola primaria sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la primaria e la secondaria di I grado sono reperibili al seguente indirizzo:





<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato per la secondaria di I grado sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.istitutosalutaticavalcanti.edu.it/piano-offerta-formativa-2/>





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La cultura dell'inclusione è fortemente radicata all'interno dell'istituto e la cosa viene riconosciuta anche all'esterno considerato che diverse famiglie con alunni disabili scelgono il nostro istituto . Anche dal punto di vista organizzativo l'Istituto cerca sempre di migliorare e per questo ha stipulato un nuovo Piano accoglienza, ha creato la Commissione accoglienza, ha adottato un modello condiviso di P.D.P. e fa formazione specifica sull'uso del nuovo modello P.E.I. Il coinvolgimento di tutti i docenti su tutti gli alunni/studenti con B.E.S. è continuamente stimolato dal dirigente scolastico ed i P.E.I. e i P.D.P. sono veri strumenti operativi.

##### Punti di debolezza:

Il grande aumento di alunni/studenti H ha fatto sì che molti docenti di sostegno non siano di ruolo e non abbiano specifiche abilitazioni all'insegnamento. Questo comporta che la continuità è garantita solo dalla scelta dei docenti supplenti del nostro Istituto e che li fa ritornare anno dopo anno.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Ogni consiglio di classe elabora, agisce, monitora e revisiona il P.E.I., sottoposto poi alla famiglia, sentiti gli esperti.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Tutti i componenti del G.L.O.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

incontri regolari

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni sono espresse in riferimento a quanto stabilito nei singoli P.E.I.



## Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la didattica Integrata

### **Allegati:**

8-Piano-scolastico-per-la-Didattica-digitale-integrata.pdf



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nei termini previsti dal D.Lgs 165/2001 art. 25 c. 5 al docente primo collaboratore si assegnano i seguenti incarichi: Sostituisce il D.S. in caso impedimento o assenza a qualsiasi titolo, esercitando esclusivamente le funzioni previste dalla nomina e dalla normativa vigente. Garantisce con la presenza nell'Istituto Salutati il regolare funzionamento dell'attività didattica, curando l'orario e la gestione delle assenze dei docenti. Costituisce il filtro tra corpo docente, famiglie e studenti e il Dirigente scolastico e ad esso riferisce riguardo gli aspetti lavorativi dell'istituto Salutati; Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, svolgendo le funzioni di segretario verbalizzante e verificando le presenze durante le sedute; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali, partecipa a tutte le riunioni alle quali è invitato e, nel caso di delega, sostituisce il D.S.;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	referenti che ricoprono specifiche parti delle aree presidiate dalle F.S.	3
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.), in stretta collaborazione con il D.S., si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende	8



necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le aree da ricoprire vengono deliberate dal Collegio dei docenti. I docenti F.S. vengono individuati, a seguito di domanda, dal Dirigente scolastico, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF e il suo arricchimento. In questo istituto la F.S. coordina e monitora un gruppo di lavoro e i referenti che rientrano nella propria Area, in autonomia, curando la condivisione e la diffusione delle iniziative, collaborando con le altre FFSS. occupandosi di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle aree individuate dal collegio dei docenti

Responsabile di plesso

Garantisce con la presenza nel plesso assegnato il regolare funzionamento dell'attività didattica, curando l'orario e la gestione delle assenze, i cambi turno e il recupero ore dei docenti tramite apposito registro. Rappresenta il riferimento per le insegnanti e le famiglie per assicurare una comunicazione più immediata tra insegnanti e famiglie e il Dirigente scolastico; ad esso riferisce riguardo gli aspetti lavorativi nel plesso infanzia di Pittini; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali del plesso deassegnato, partecipa alle riunioni alle quali è invitato; Presiede le riunioni di plesso in assenza del DS.

2

Animatore digitale

Ha i seguenti compiti: Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e

1



stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa". Si richiede in particolare la collaborazione con le altre figure coinvolte nello sviluppo delle azioni del P.N.S.D.;

Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

Sostegno al processo di digitalizzazione: Diffusione e proposizione di protocolli tesi a diffondere la digitalizzazione negli uffici, tra il personale e le famiglie. Sostegno all'organizzazione delle riunioni a distanza dell'istituto: Sostegno al dirigente scolastico nella organizzazione e gestione delle riunioni a distanza dell'istituto, proponendo, nel caso, soluzioni innovative e semplificative.

Docente specialista di educazione motoria

propone, segue, monitora le attività sportive dell'istituto. Aggiorna la F.S.1 per la gestione dei progetti inseriti nel P.TO.F. 1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico  
Firma elettronica dei documenti negli uffici



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di formazione dei docenti AA.SS. 22/25

---

Il Collegio dei docenti, consapevole che l'efficacia delle attività formative non dipende, dal numero di ore effettuate ma piuttosto dalla qualità degli interventi e dei formatori, fissa in una media di 25h annue per il triennio 2022/25 l'obbligo di formazione. Al termine del triennio ogni docente deve completare almeno 75h ore di formazione previste da questo Piano. Alla fine di ogni anno scolastico ogni singolo docente è tenuto a presentare il piano di formazione personale, scegliendo tra le proposte approvate dal Collegio dei docenti, al Dirigente scolastico, che ne dà validazione. Dunque non vi sono corsi obbligatori, ma ogni singolo docente costruisce il suo personale percorso di formazione in base alle proprie esigenze, scegliendo tra i corsi deliberati dal Collegio dei docenti. La formazione è da svolgersi nell'orario di servizio. Il docente è titolare del diritto alla fruizione di massimo 5 giorni di permesso per la formazione con esonero dal servizio, regolamentati dalla contrattazione integrativa di Istituto. I temi del Piano di formazione dei docenti legato al P.T.O.F. 22/25, validi per l'A.S. 22/23, proposti dalla F.S. AREA 2 - FORMAZIONE E INNOVAZIONE, sentiti i docenti, è di seguito descritto: Infanzia Si propongono corsi di formazione: • sulla didattica digitale legata ai materiali acquistati per il progetto S.T.E.M. e i P.O.N. Edugreen e Infanzia. • sull'inclusione e sul potenziamento della lingua parlata, anche attraverso la valorizzazione del progetto lettura e l'uso dei materiali acquistati per il progetto S.T.E.M. Primaria Si propongono corsi di formazione: • sulla didattica digitale legata ai materiali acquistati per il progetto S.T.E.M. e i P.O.N. Edugreen; • sull'applicazione pratica del Coding nella didattica con esperto esterno; • sulla valutazione nella scuola Primaria, sulle innovazioni portate dall'O.M. n.172 del 4/12/2020; • formazione sull'insegnamento della lingua L2, in considerazione dell'incremento di iscrizioni di alunni stranieri; • per l'approfondimento disciplinare sulla lingua Inglese; • sulla didattica con gli alunni D.S.A., con la partecipazione delle famiglie; • sulla didattica per la prevenzione degli atti di bullismo e cyberbullismo con la partecipazione delle famiglie. Secondaria Si propongono i seguenti corsi di formazione: • sull'utilizzo della lettura come metodologia didattica; • sulla didattica digitale legata ai materiali acquistati per il progetto S.T.E.M. e i P.O.N. Edugreen; • inerente alle discipline curricolari; • sulla programmazione e la didattica per competenze;



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      TUTTI

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. e agenzie accreditate per la formazione sul primo soccorso

### Formazione ufficio protocollo e acquisti

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo